21 1952 E. F.

CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 4.800.000.000

SEDE LEGALE in VERZUOLO

Direzione ed Amministrazione in TORINO - Piazza Solferino 11

XLVIII ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1952

CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 4.800.000.000

SEDE LEGALE in VERZUOLO

Direzione ed Amministrazione in TORINO - Piazza Solferino 11

XLVIII ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1952

SASTE - Cuneo
1953

STABILIMENTI

VERZUOLO
CORSICO
PAVIA
TREVISO
ROMAGNANO SESIA
MASLIANICO (Folla)
» (Maraino)
LUGO DI VICENZA
CUNEO
MANTOVA
FERRARA

SOCIETÀ COLLEGATE

POELSER ZELLULOSE und PAPIERFABRIK A. G. - Poels (Stiria)
Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A. - Fossano
CELLULOSA NAZIONALE S.p.A. (CELNA) - Roma
OFFICINE MECCANICHE POCCARDI PINEROLO S.p.A. - Pinerolo
NATRO CELLULOSA S.p.A. - Milano
SACCHETTIFICIO ITALIANO « ERCOLE » S.p.A. (S.I.E.S.A.) - Verzuolo
CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A. - Torino
STABILIMENTO TIPOGRAFICO EDITORIALE S.p.A. (SASTE) - Cuneo
SOCIETA' IDROELETTRICA INDUSTRIALE « SIDIN » S.p.A. - Verzuolo
ANONIMA GESTIONI IMMOBILIARI e MOBILIARI «AGIM» S.p.A. - Milano
CARTARIA SAN MARCO S.p.A. - Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAVIZZA Avv. MANSUETO	*Presidente*
ADLER Comm. ROBERTO	*Consigliere*
BERSANINO Avv. MICHELANGELO	»
CANEPA Avv. GEROLAMO	»
CARETTA Rag. PASQUALE	*Consigliere e Vice Direttore Generale*
CICOGNA Dott. FURIO	*Consigliere*
JABERG Dott. PAUL	»
MORELLI Dott. DARIO	*Consigliere e Direttore Generale*
NOGARA Dott. Ing. BERNARDINO	*Consigliere*
† SANDRI SEVERINO	»
SULFINA Gr. Uff. MICHELE	»
ZONCHELLO Dott. GIACOMO	»

COLLEGIO SINDACALE

SPERTINO Dott. GIUSEPPE	*Presidente*
CAVALLI D'OLIVOLA C.te GINO	*Sindaco effettivo*
LANFRANCO Dott. LUIGI	» »
MONET Prof. Dott. MARIO	*Sindaco supplente*
† SAXER Rag. EDOARDO	» »

Convocazione di Assemblea

Gli azionisti della Società per Azioni CARTIERE BURGO, *sono convocati in* Assemblea Ordinaria *e* Straordinaria *presso la Direzione della Società, piazza Solferino n. 11, Torino, per il giorno* 27 aprile 1953, *alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 5 maggio 1953, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente*

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE ORDINARIA:

1. - Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

2. - Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1952 e deliberazioni relative anche in ordine al riparto utili.

3. - Determinazione del numero degli amministratori ed eventuale nomina.

4. - Nomina di sindaco supplente.

PARTE STRAORDINARIA:

1. - Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita mediante aumento del valore nominale delle azioni.

2. - Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono effettuare il deposito delle azioni entro il giorno 21 aprile 1953, presso:

la *Sede Sociale in Verzuolo*;

la *Direzione della Società in Torino*, Piazza Solferino n. 11;

la *Banca Commerciale Italiana*: Torino, Bologna, Como, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Saluzzo, Schio, Trieste, Venezia;

il *Credito Italiano*: Torino, Biella, Bologna, Como, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Novara, Roma, Venezia;

il *Banco di Roma*: Torino, Biella, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Venezia;

il *Banco di Napoli*: Torino, Genova, Milano;

il *Banco di Sicilia*: Torino, Genova, Milano;

la *Banca Nazionale del Lavoro*: Torino, Biella, Cuneo, Genova, Milano, Padova, Roma, Trieste;

l' *Istituto Bancario San Paolo di Torino*: Torino, Saluzzo;

il *Banco Ambrosiano*: Torino, Genova, Milano;

la *Banca d'America e d'Italia*: Torino, Milano;

la *Banca Popolare di Novara*: Torino, Biella, Bra, Cuneo, Genova, Milano, Novara, Saluzzo;

il *Credito Commerciale*: Milano;

la *Società Italiana di Credito*: Milano;

il *Banco Lariano*: Como;

il *Banco di Chiavari e della Riviera Ligure*: Genova;

la *Banca Mobiliare Piemontese*: Torino;

la *Banca Torinese S. A.*: Torino;

la *Cassa di Risparmio di Saluzzo*: Saluzzo;

la *Banca Unione*: Milano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 71 del 26/3/1953)

RELAZIONI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E

DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

purtroppo la nostra Famiglia è stata di recente colpita da un grave lutto con la scomparsa, avvenuta il 29 marzo 1953, del Consigliere SEVERINO SANDRI, che fu tra i fondatori della nostra Società.

Nel rievocare la sua figura morale forte e vivace, che nel lavoro impegnò tutta una lunga vita ed il meglio delle sue energie, e nel ricordare il contributo prezioso che egli con la sua fortunata esperienza industriale diede alla prosperità ed al progresso della nostra impresa, rivolgiamo il nostro riverente e grato pensiero all'Estinto e rinnoviamo ai Congiunti i sensi del più commosso cordoglio.

Un'altra figura di uomo probo e attivo è doveroso ricordare: il rag. EDOARDO SAXER, Sindaco supplente della nostra Società, immaturamente strappato all'affetto dei suoi cari ed al lavoro il 22 ottobre 1952. Egli fu anche per molti anni apprezzato sindaco delle Società nostre consociate Officine Meccaniche Poccardi Pinerolo e Cartiera di Germagnano.

Vada alla sua memoria il nostro rimpianto ed ai Familiari la rinnovata espressione della nostra condoglianza.

* * *

PARTE ORDINARIA

Il decorso esercizio si è svolto sotto il segno di eventi contrastanti. Nel primo semestre il mercato ha accentuato notevolmente le manifestazioni di pesantezza iniziate fin dalla fine del 1951, ma ha avuto una promettente ed anzi intensa ripresa nel secondo semestre, soprattutto dall'agosto in avanti.

I risultati economici, invece, hanno seguito un andamento opposto e ciò perchè nel secondo semestre alla discesa dei prezzi di vendita non ha fatto riscontro una parallela e contemporanea riduzione dei costi.

Lo sfasamento è stato determinato soprattutto dal costo del legname; quello resinoso ha subìto una insufficiente diminuzione mentre quello del pioppo non solo non è disceso ma è aumentato.

Le conseguenze negative di questa situazione si sono riflesse sull'andamento delle nostre fabbriche di cellulosa, che è stato sfavorevole, e più ancora sul costo medio di produzione della pasta di legno che è decisamente e notevolmente aumentato.

A dimostrazione dello sfasamento fra costi e ricavi — che si è ancora accentuato durante questi primi mesi del 1953 — basti per tutti questo esempio: il prezzo odierno di vendita della carta giornale è superiore del 5 % a quello del maggio 1950 (ante conflitto coreano); il prezzo odierno del pioppo è superiore di oltre il 50 % a quello del maggio 1950. E questo a voler tacere degli aumenti che nel frattempo si sono verificati nei salari (15 % contrattuale e 4 % di contributo straordinario per la disoccupazione) e nei carichi fiscali, nell'energia elettrica, ecc.

Tutto ciò, riferito oltre che al settore economico anche

a quello produttivo, ripropone in termini di chiara evidenza la necessità di intensificare ulteriormente l'opera di incremento e diffusione della coltivazione delle essenze legnose industriali e fra esse particolarmente il pioppo, il cui impiego avviene in masse sempre crescenti. Nel quadro appunto di questa necessità, tenuto conto dei compiti specificatamente assegnati dalla legge e dal desiderio espresso dalle Autorità Ministeriali, abbiamo recentemente ceduto all'Ente Nazionale Cellulosa e Carta il nostro Istituto di Pioppicoltura di Casale Monferrato che nel corso di questi ultimi anni era assurto a vasta fama internazionale.

Con l'avvenuta cessione non verrà però meno il nostro attivo e fattivo interesse ai problemi del legno.

Altro motivo di preoccupazione nel corso dell'esercizio è stata la concorrenza estera che, agevolata dalla politica di liberalizzazione tuttora perseguita dal nostro Governo, si è presentata in forze sul nostro mercato e vi ha agito con chiari intenti di dumping.

Dal punto di vista produttivo il decorso esercizio ha rappresentato la fase di assestamento e di affinamento delle macchine rimodernate e di quelle nuove impiantate negli anni precedenti; la produzione complessiva segna ancora un aumento di oltre il 6 % rispetto al 1951.

A Verzuolo, Corsico, Treviso e Ferrara sono proseguiti i lavori di rinnovamento, la cui mole continua ad essere imponente. Ultimate le opere al bacino di carico della centrale di Calcinere, hanno proceduto con ritmo soddisfacente quelle di costruzione della seconda centrale sul fiume Sile della nostra Società Consociata SIDIN.

Le OFFICINE MECCANICHE POCCARDI PINEROLO, nel quadro di una attività che si va man mano

affinando, hanno, come pel passato, dato un contributo sostanziale alla produzione di nuovi macchinari.

* * *

Le nostre CONSOCIATE hanno svolto la loro attività conseguendo risultati soddisfacenti.

* * *

Abbiamo dedicato ogni nostra cura alle opere di assistenza al nostro personale.

La COLONIA MARINA di MONEGLIA ha ospitato, in turni di un mese ciascuno, 875 figli di nostri dipendenti, mentre altri 372 hanno partecipato a colonie montane e marine istituite da vari Enti.

Le 8 case costituenti il secondo lotto del piano « INA-CASA » sono state ultimate ed assegnate ai nostri dipendenti.

Così pure sono stati assegnati ai dipendenti operai ed impiegati della Direzione Generale i 20 alloggi di complessivi 131 vani costituenti il secondo lotto delle costruzioni effettuate con il concorso dell'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare.

Abbiamo distribuito: la MEDAGLIA D'ORO ad altri 105 dipendenti che hanno conseguito il 25° anno di lavoro alle nostre dipendenze, il « premio speciale » ad altri 20 per il 40° anno di lavoro ed un ulteriore premio ad uno per il 50° anno di appartenenza alla nostra Società.

Dirigenti, impiegati e maestranze hanno validamente collaborato durante il 1952: vada a tutti il nostro ringraziamento.

* * *

In base alla Legge 11-2-1952 n. 74 abbiamo proceduto alla rivalutazione monetaria del capitale fisso, di alcune altre attività patrimoniali, nonchè del Fondo Ammortamenti. I valori dei cespiti rivalutati sono rispondenti, con criteri di larga prudenza, alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva ed alle possibilità di economica utilizzazione nella gestione dell'Impresa.

Le quote di ammortamento da stanziarsi annualmente in dipendenza di tale rivalutazione risultano ora più adeguate ai valori reali del capitale fisso. Di conseguenza abbiamo ritenuto di poter rendere disponibili accantonamenti prudenziali precedentemente effettuati, creando un fondo di riserva straordinaria.

Ciò premesso, si osserva nei riguardi delle principali voci del Bilancio:

all'ATTIVO:

— il CAPITALE FISSO è aumentato per la modificazione del valore dei cespiti esistenti anteriormente al 31-12-46 per rivalutazione monetaria, nonchè per la continuazione dei lavori di rinnovamento degli impianti nell'attuazione del programma iniziato nei precedenti esercizi, lavori dei quali abbiamo fatto cenno nella prima parte della presente relazione. Ha operato in diminuzione dei valori la cessione della tenuta di Casale Monferrato e dell'Istituto di Pioppicoltura. Poichè la legge in vigore concernente la rivalutazione monetaria ha abrogato i provvedimenti riguardanti gli impianti rinnovati a fronte del fondo speciale previsto dalla legge 1-4-49 n. 94, non si sono più tenuti

distinti gli impianti fatti nel precedente esercizio a fronte di tale fondo;

— nei riguardi delle PARTECIPAZIONI e TITOLI INDUSTRIALI si è proceduto alla rivalutazione parziale dei titoli di proprietà in relazione alle assegnazioni gratuite eseguite presso le singole Società emittenti per la rivalutazione monetaria;

— i TITOLI A REDDITO FISSO sono stati ulteriormente accresciuti per l'acquisto della quota annuale di Buoni del Tesoro ad incremento del fondo vincolato per liquidazione operai e per la sottoscrizione di L. 60.000.000 al Prestito Città di Torino;

— riduzioni hanno subìto le esistenze dei magazzini MATERIE PRIME E SCORTE, prevalentemente per effetto della contrazione verificatasi nei prezzi di mercato;

— l'esposizione degli EFFETTI IN PORTAFOGLIO e CREDITI VERSO CLIENTI non presenta sensibili variazioni;

— i CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE sono aumentati delle necessarie anticipazioni alla nostra consociata S.I.D.I.N. per l'attuazione dei lavori di costruzione della centrale sul Sile. Minor volume presentano i CREDITI DIVERSI per diminuzione degli anticipi ai fornitori alla fine di dicembre.

al PASSIVO:

— variazioni hanno subìto il FONDO DI RISERVA ORDINARIO e le PARTITE GIA' TASSATE IN R.M. in seguito all'esecuzione della deliberazione di riparto utili approvata nella precedente assemblea ordinaria;

— i SALDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA sono costituiti in relazione alle rivalutazioni già menzionate delle ATTIVITA' e di quelle del FONDO AMMORTAMENTI e DEPERIMENTI. Tale fondo è aumentato, oltrechè per le accennate operazioni di rivalutazione e l'annuale stanziamento, anche per l'assorbimento del FONDO SPECIALE RINNOVAMENTO IMPIANTI secondo il disposto dell'art. 3 della Legge 11-2-52 n. 74. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati eseguiti con l'applicazione delle consuete percentuali (2 % sugli immobili industriali, 3 % sugli impianti idroelettrici, 9 % sugli impianti produzione carta, cellulosa e varie).
Anche nel corrente esercizio sono stati fatti AMMORTAMENTI ANTICIPATI che hanno incrementato il relativo fondo;

— come in ogni esercizio si è provveduto ad aggiornare il FONDO INDENNITA' LIQUIDAZIONE OPERAI, nonchè gli altri oneri riguardanti il personale alla voce DEBITI DIVERSI, voce peraltro diminuita per giro di partite al fondo di riserva straordinario.

* * *

Vi proponiamo di ripartire:

l'UTILE D'ESERCIZIO di . . come segue:		L. 1.341.108.315
— per assegnazioni statutarie a termini dell'art. XXVIII dello Statuto Sociale ,	L. 176.146.195	
— dividendo in ragione di L. 400 per azione su n. 2.400.000 azioni	» 960.000.000	
		» 1.136.146.195
— rimanenza da trasferire a « Residuo utili esercizi precedenti »		L. 204.962.120

Vi proponiamo inoltre di assegnare in via straordinaria L. 100 per azione alle n. 2.400.000 azioni in circolazione prelevando il corrispondente importo di L. 240.000.000,— dal fondo PARTITE GIA' TASSATE IN R. M., cosicchè lo stesso si ridurrà a L. 409.200.000,—.

Se approverete le nostre proposte il dividendo di L. 400 e l'assegnazione straordinaria di L. 100 per azione saranno pagabili a partire dal 4 maggio dietro presentazione della cedola N. 39.

Vi invitiamo anche, a seguito dell'avvenuto decesso del sindaco supplente Rag. Edoardo Saxer, a provvedere alla sostituzione.

* * *

PARTE STRAORDINARIA

Vi abbiamo convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alle seguenti nostre proposte:

a) aumentare il capitale sociale da L. 4.800.000.000,— a L. 6.960.000.000,—: e cioè di L. 2.160.000,000,— mediante aumento gratuito del valore nominale delle numero 2.400.000 azioni in circolazione da L. 2.000 a L. 2.900. Tale operazione è da eseguirsi mediante passaggio a capitale dei seguenti importi:

— saldo rivalutazione monetaria a sensi D. L. 14-2-1948 n. 49	L.	528.071.756
— parte fondo riserva straordinaria	»	1.490.000.000
— parte residuo utili esercizi preced.	»	141.928.244
	L.	2.160.000.000

b) aumentare ulteriormente il capitale soc. da L. 6.960.000.000 a L. 9.600.000.000 con aumento gratuito del valore nominale delle azioni da L. 2.900 a L 4.000 mediante utilizzo di L. 2.640.000.000 dai saldi di rivalutazione monetaria 1952, a valere sulle quote resesi disponibili per gli anni 1952 e 1953 così come stabilito dalle norme dell'art. 6 della Legge 11-2-1952 n. 74. Si fa presente che i saldi di rivalutazione da utilizzare per gli aumenti di capitale che vi proponiamo sono esenti da R. M. a sensi dell'art. 2 della sopracitata legge.

In relazione a tali aumenti il fondo di riserva ordinario verrebbe aumentato di L. 515.285.080 pure da prele-

varsi dal saldo di rivalutazione monetaria 1952 che a seguito degli utilizzi sopra accennati presenterebbe un residuo di L. 3.365.844.250.

In conseguenza di tale proposta sottoponiamo alla vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO DI DELIBERAZIONE

— l'assemblea straordinaria delle CARTIERE BURGO S. p. A.:

— udite ed approvate le comunicazioni del Consiglio di Amministrazione;

— preso atto che, come fanno fede i Sindaci, il capitale sociale attuale di L. 4.800.000.000 è interamente versato;

— richiamata la Legge 11-2-1952 n. 74;

DELIBERA

1°) di aumentare il capitale sociale da L. 4.800.000.000,— a L. 6.960.000.000,— con aumento gratuito del valore nominale delle azioni da L. 2.000 a L. 2.900 mediante passaggio a capitale dei seguenti importi:

— saldo rivalutazione monetaria a sensi D. L. 14-2-1948 n. 49 .	L. 528.071.756
— da fondo riserva straordinario .	» 1.490.000.000
— da residuo utili esercizi preced.	» 141.928.244
	L. 2.160.000.000

2°) di aumentare ulteriormente il capitale sociale da lire 6.960.000.000 a L. 9.600.000.000 con aumento gratuito del valore nominale delle attuali n. 2.400.000 azioni da L. 2.900 a L. 4.000 mediante utilizzo di L. 2.640.000.000 dai saldi di rivalutazione monetaria 1952 a valere sulle quote resesi disponibili per gli anni 1952 e 1953 così come stabilito dalle norme dell'art. 6 della L. 11-2-1952 n. 74;

3°) di aumentare correlativamente la riserva legale a sensi di legge;

4°) di modificare il primo capoverso dell'art. V dello Statuto Sociale come segue:

« il capitale sociale è fissato in L. 9.600.000.000 diviso in « numero 2.400.000 azioni da L. 4.000 cadauna, di cui « n. 43.000 con diritto a 5 voti e n. 2.357.000 con diritto « ad un voto ciascuna ». (il resto invariato);

5°) di delegare al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per rendere esecutive le deliberazioni di cui sopra ritenendo fin d'ora rato e valido il suo operato;

6°) di autorizzare il Presidente Avv. Mansueto Ravizza ed il Consigliere Rag. Pasquale Caretta, anche disgiuntamente, ad accettare ed introdurre nelle deliberazioni della presente assemblea tutte quelle modifiche che l'Autorità competente fosse per richiedere in sede di omologazione.

Torino, 2 Aprile 1953.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale si associa al Consiglio di Amministrazione nell'esprimere il più vivo rimpianto per i due lutti che hanno colpito il gruppo delle Cartiere Burgo: il Consigliere SANDRI Severino, cofondatore della Società ed il Rag. SAXER Edoardo, Presidente dei Collegi Sindacali delle Società collegate: Officine Meccaniche Poccardi Pinerolo e Cartiera di Germagnano.

* * *

PARTE ORDINARIA

Nelle periodiche ispezioni da noi effettuate abbiamo sempre constatato l'efficienza dell'organizzazione amministrativa della Società e la regolarità dei suoi risultati.

La relazione del Consiglio di Amministrazione Vi illustra le varie poste di bilancio e Vi informa altresì dell'andamento del mercato, della situazione dei costi, del rinnovamento degli impianti e delle opere di assistenza sociale.

I risultati economici continuano a confermare il buon andamento aziendale, la solidità patrimoniale e finanziaria

della Società, l'opera proficua e preveggente del Consiglio di Amministrazione assistita dalla efficiente collaborazione di tutti i dipendenti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1952 sottoposto al Vostro esame così si riassume:

ATTIVITA' (esclusi i conti d'ordine) .	L. 34.413.405.570
DEBITI e stanziamenti . . .	» 5.753.239.941
eccedenza delle attività	L. 28.660.165.629
dedotti i conti delle voci:	
Capitale sociale, riserve e fondi . .	» 27.319.057.314
UTILE di esercizio	L. 1.341.108.315

Nel conto Perdite e Profitti l'utile lordo di esercizio, i dividendi ed i proventi vari ammontano a	L. 3.982.580.509
così deducendo	
le spese generali, gli interessi passivi, le imposte e tasse, gli ammortamenti e deperimenti in	» 2.641.472.194
si ottiene l'UTILE netto come sopra di	L. 1.341.108.315

Le valutazioni sono state eseguite secondo norme di prudenza amministrativa volute dalla legge, e gli ammortamenti sono stati effettuati secondo le consuete percentuali.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge 11 febbraio 1952, n. 74, ha provveduto alla così detta rivalutazione monetaria.

Abbiamo disaminato i computi di questa rivalutazione relativa al capitale fisso, ad altre attività patrimoniali, del correlativo Fondo di Ammortamento ed abbiamo espresso il nostro consenso. Possiamo così assicurarvi che i nuovi valori sono corrispondenti, con larghi criteri prudenziali, alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva ed alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione aziendale.

Il Fondo Indennità Liquidazione Operai, nonchè gli altri oneri riguardanti il personale alla voce Debiti Diversi sono stati regolarmente aggiornati.

Le voci di bilancio corrispondono alle scritturazioni contabili ed ai dati d'inventario, cosicchè Vi invitiamo ad approvarlo unitamente al conto Perdite e Profitti ed alla ripartizione dell'utile netto come Vi propone il Vostro Consiglio di Amministrazione.

PARTE STRAORDINARIA

Siete stati inoltre convocati in assemblea straordinaria per deliberare su tre proposte: l'aumento del Capitale sociale, l'aumento correlativo della riserva legale e la conseguente modifica statutaria.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ha ravvisato la convenienza di avvalersi, fra l'altro, della legge surricordata per aumentare il capitale sociale, e, per attuare ciò, Vi propone:

1°) di aumentare il capitale sociale da L. 4.800.000.000 a L. 6.960.000.000, con aumento gratuito del valore nominale delle azioni da L. 2.000 a L. 2.900, mediante passaggio a capitale dei seguenti importi:

a) saldo rivalutazione monetaria ai sensi D. L. 14-2-1948 n. 49	L.	528.071.756
b) da fondo riserva straordinario	»	1.490.000.000
c) da residuo utili esercizi precedenti	»	141.928.244
	L.	2.160.000.000

2°) di aumentare ulteriormente il capitale sociale da lire 6.960.000.000 a lire 9.600.000.000, con aumento gratuito del valore nominale delle attuali N. 2.400.000 azioni da L. 2.900 a L. 4.000, mediante utilizzo di L. 2.640.000,000 dai saldi disponibili di rivalutazione monetaria 1952 a valere sulle quote resesi disponibili per gli anni 1952 e 1953, così come stabilito dalle norme dell'art. 6 della Legge 11 febbraio 1952 n. 74;

3°) di aumentare correlativamente la riserva legale, a sensi di legge;

4°) di modificare il primo capoverso dell'art. V dello Statuto Sociale.

Su tutte le proposte surriportate il Collegio Sindacale esprime parere favorevole, confermando che il capitale sociale di L. 4.800.000.000 è interamente versato.

Torino, 8 Aprile 1953.

I SINDACI

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1952

BILANCIO AL

ATTIVO		Al 31 dicembre 1951	Al 31 dicembre 1952
CAPITALE FISSO:			
Immobili industriali	L.	2.186.422.096,—	5.040.062.045,—
Impianti produzione carta, cellulosa e varie	»	4.418.987.694,—	10.370.644.462,—
Impianti idroelettrici	»	2.348.570.528,—	5.531.236.146,—
Mobilio, arredi ed attrezzi . . .	»	1,—	1,—
Immobili civili e tenute agricole .	»	278.903.739,—	1.274.449.649,—
Impianti rinnovati a fronte del fondo speciale	»	746.944.131,—	——
	L.	9.979.828.189,—	22.216.392.303,—
PARTECIPAZIONI E TITOLI INDUSTR.	L.	925.554.521,—	1.027.164.091,—
TITOLI A REDDITO FISSO . . .	»	345.367.176,—	516.922.501.—
MATERIE PRIME E SCORTE:			
Materie prime	»	1.704.002.103,—	1.405.082.151,—
Scorte	»	724.119.275,—	616.570.440,—
PRODOTTI	»	11.798.656,—	11.855.196,—
CASSE	»	59.854.557,—	73.793.671,—
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE .	»	2.343.905.649.—	3.499.819.015,—
EFFETTI DA ESIGERE	»	527.245.098,—	665.381.380,—
CREDITI VERSO CLIENTI . . .	»	1.330.683.749,—	1.273.047.446,—
CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE	»	271.666.702,—	496.360.338,—
CREDITI DIVERSI	»	2.703.486.107,—	2.568.013.939,—
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI .	»	39.997.898,—	43.003.099,—
	L.	20.967.509.680,—	34.413.405.570,—
DEBITORI PER EFFETTI SCONTATI ED ALL'INCASSO	L.	1.733.267,—	158.300.979,—
FIDEJUSSIONI E GARANZIE RICEVUTE	»	15.388.300,—	——
CONTI D'ORDINE:			
Debitori per titoli e valori . . .	»	235.538.002,—	290.119.702,—
Titoli e valori ricevuti in deposito .	»	517.048.301,—	433.987.301,—
Assicurazioni indennità liquidazione al personale	»	100.303.909,—	104.564.860,—
	L.	21.837.521.459,—	35.400.378.412,—

IL PRESIDENTE

Avv. Mansueto Ravizza

31 DICEMBRE 1952

PASSIVO		Al 31 dicembre 1951	Al 31 dicembre 1952
CAPITALE SOCIALE	L.	4.800.000.000,—	4.800.000.000,—
FONDI DI RISERVA:			
ordinario	»	674.929.574,—	780.692.645,—
straordinario	»	——	1.680.000.000,—
derivanti dalla limitazione apportata nel 1934 al Capitale Sociale . . .	»	42.994.060,—	42.994.060,—
Partite già tassate in R. M. . .	»	936.000.000,—	649.200.000,—
Saldo rivalutazione monetaria 1948 .	»	——	528.071.756,—
Saldo rivalutazione monetaria 1952 . (entro i limiti art. 4 L. 11-2-52 n. 74)	»	——	6.521.129.330,—
FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	»	5.456.726.380,—	11.781.662.734,—
FONDO SPECIALE RINNOVAMENTO IMPIANTI A SENSI DELLA LEGGE 1-4-1949 n. 94	»	1.311.000.000,—	——
FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI	»	132.146.160,—	337.889.837,—
RESIDUO UTILI ESERC. PRECEDENTI	»	13.044.142,—	197.416.952,—
FONDO INDENNITA' LIQUID. OPERAI	»	400.000.000,—	486.000.000,—
DEBITI VERSO FORNITORI . . .	»	774.006.814,—	844.969.512,—
DEBITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE	»	48.202.017,—	23.994.052,—
DEBITI DIVERSI	»	3.068.542.084,—	2.178.240.952,—
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI	»	2.130.657.021,—	2.220.035,425,—
UTILE DELL'ESERCIZIO . . .	»	1.179.261.428,—	1.341.108.315,—
	L.	20.967.509.680,—	34.413.405.570,—
CREDITORI PER EFFETTI SCONTATI ED ALL'INCASSO	L.	1.733.267,—	158.300.979,—
CREDITORI PER FIDEJUSSIONI E GARANZIE	»	15.388.300,—	——
CONTI D'ORDINE:			
Titoli e valori in deposito . . .	»	235.538.002,—	290.119.702,—
Depositanti titoli e valori . . .	»	517.048.301,—	433.987.301,—
Fondo assicurazione indennità liquidazione del personale	»	100.303.909,—	104.564.860,—
	L.	21.837.521.459,—	35.400.378.412,—

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola
Dott. Luigi Lanfranco

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE E SPESE		Al 31 dicembre 1951	Al 31 dicembre 1952
Spese generali, interessi passivi e varie .	L.	751.793.493,—	639.784.235,—
Imposte e tasse	»	425.399.637,—	595.944.282,—
Ammortamenti e deperimenti . . .	»	1.152.771.132,—	1.405.743.677,—
Utile dell'esercizio	»	1.179.261.428,—	1.341.108.315,—
	L.	3.509.225.690,—	3.982.580.509,—

IL PRESIDENTE

Avv. Mansueto Ravizza

AL 31 DICEMBRE 1952

PROFITTI		Al 31 dicembre 1951	Al 31 dicembre 1952
Saldo conto esercizio	L.	3.391.106.092,—	3.820.746.852,—
Dividendi e proventi vari	»	118.119.598,—	161.833.657,—
	L.	3.509.225.690,—	3.982.580.509,—

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola
Dott. Luigi Lanfranco